



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA CN4



ALBA DOGLIANI

Via Manzoni 8 12051 Alba (CN) 0173-361947

Loc. San Sebastiano 3 Cissone (CN) 0173-1821548

Cell. 338 9468325 - mail: info@atc-cn4.it certificata: atc-cn4@legalmail.it

REGOLAMENTO PER LA CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA PROGRAMMATA

Stagione venatoria 2026/2027

ART. 1 – FINALITA’

Il presente disciplinare regola l’attività venatoria alla specie cinghiale su tutto il territorio venabile dell’ATC CN4, al fine di consentire la riduzione dei danni provocati alle colture agricole e il prelievo in sicurezza, prestando particolare attenzione alle norme emanate dal Commissario di Governo per il controllo e l’eradicazione della P.S.A. (peste suina africana).

ART. 2 – METODI DI PRELIEVO DELLA SPECIE CINGHIALE

1. Alla luce della grave situazione epidemiologica provocata dalla PSA (Peste Suina Africana), il presente regolamento disciplina l’attuale gestione faunistico-venatoria della specie cinghiale nell’ATC CN4 Alba Dogliani, tramite la suddivisione del territorio in macro-aree, in modo da agevolare le squadre, creare una maggiore pressione venatoria sfruttando tutto il periodo previsto dal calendario (sabato compreso), con il compito di ridurre notevolmente le popolazioni, contenere i danni alle colture agricole e prevenire incidenti stradali.
2. In base a quanto riportato all’art. 1, il Comitato di Gestione con deliberazione **n- 2 del 19 febbraio 2026** dispone, per la stagione venatoria 2026-27, le seguenti modalità operative per l’esercizio venatorio alla specie cinghiale:
 - a) battuta o braccata;
 - b) singolarmente, alla cerca o all’aspetto.

ART. 3 – MODALITA’ DI ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CINGHIALE

a) Battuta o braccata

La caccia al cinghiale con il metodo della battuta o braccata si esercita mediante la formazione di squadre composte da un minimo di 15 cacciatori, fino ad un massimo di 45, con la presenza di almeno 12 per ogni battuta per poter operare (**salvo modifiche da parte della REGIONE PIEMONTE**). Ogni cacciatore regolarmente ammesso all’esercizio dell’attività venatoria nell’ATC CN4 può partecipare alla formazione delle squadre.

b) Singolarmente, alla cerca o all’aspetto

I soci dell’ATC CN4 possono esercitare l’attività in forma singola alla specie cinghiale, su tutto il territorio venabile (ACS comprese), a condizione che non siano presenti squadre che effettuano battute, preventivamente segnalate tramite tabelle con la scritta “**CACCIA AL CINGHIALE IN ATTO**”, posizionate lungo le strade o sentieri di accesso all’area di caccia, ad eccezione dei cacciatori (soci) iscritti in una squadra, che possono esercitare l’attività venatoria in forma singola, **ESCLUSIVAMENTE**, nella macro-area assegnata alla propria squadra.

c) Quota di partecipazione economica

Il Comitato di Gestione ha stabilito un’unica quota annuale di partecipazione alla caccia alla specie cinghiale (selezione: in squadra e in forma singola, programmata: in squadra e in forma singola), pari a **€ 50,00 (cinquanta/00)**, onnicomprensiva di tutti i servizi (locazione e utenze centro di controllo, consulenze tecnico-faunistiche, controllo trichinella e PSA ove previsto, predisposizione registri, tabelle, corsi di formazione, ecc...).

ART. 4 – MODALITA' OPERATIVE PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CINGHIALE

1. I cacciatori che in squadra o individualmente abbattano un cinghiale, dovranno marchiare il capo abbattuto con un apposito contrassegno riportando i relativi dati biometrici su appositi moduli predisposti dall'ATC.
2. I contrassegni sono forniti dall'ATC al capo squadra e a ciascun cacciatore singolo che ne facciano richiesta.
3. **I contrassegni non utilizzati** dovranno essere restituiti entro il **10 marzo 2027**. Nel caso di mancata o tardiva restituzione verrà applicata **la sanzione amministrativa prevista dall'art. 24, comma 1, lett. p) della L.r. 5/2018.**
4. Per il prelievo del cinghiale in squadra e in forma singola è consentito l'utilizzo del fucile con canna ad anima rigata come da normativa regionale e nel rispetto dell'art. 21 comma 1 lett. f della L.157/92 che recita: *“È vietato a chiunque: sparare da distanza inferiore a centocinquanta metri con uso di fucile da caccia con canna ad anima liscia, o da distanza corrispondente a meno di una volta e mezza la gittata massima in caso di uso di altre armi, in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro; di vie di comunicazione ferroviaria e di strade carrozzabili, eccettuate quelle poderali ed interpoderali; di funivie, filovie ed altri impianti di trasporto a sospensione; di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate destinate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale.”*

ART. 5 –GESTIONE DEL TERRITORIO E AMMISSIONE DELLE SQUADRE DA ADOTTARE FINO AL TERMINE EMERGENZA P.S.A.

1. ~~Considerato che nella passata stagione venatoria alcune squadre, assegnatarie di zone, hanno effettuato poco più del 50% delle uscite previste dal calendario venatorio e il regolamento impediva ad altre squadre di accedere ai territori assegnati non usufruiti, con il conseguente aumento dei danni provocati dalla specie cinghiale e considerata la richiesta di non assegnare zone alle squadre da parte di associazioni venatorie ed agricole, Il territorio dell'ATC CN4 è stato suddiviso in 4 (quattro) macro-aree.~~
2. ~~Ogni squadra ammessa nella passata stagione venatoria potrà richiedere di esercitare l'attività venatoria nella macro area in cui era ubicata la zona assegnata nella s.v. 2024/25. Qualora emergessero criticità tra squadre all'interno della macroarea il Presidente dell'ATC provvederà a riunire i capisquadra e disporre un'eventuale rotazione.~~
3. Il Comitato di Gestione dell'ATC CN4 Alba Dogliani, per agevolare il prelievo del maggior numero di cinghiali possibile, ha espresso parere favorevole all'esercizio venatorio alla specie cinghiale, a squadre confinanti appartenenti ad altri ATC che cacciano a scavalco, alle seguenti condizioni:
 - a) aver sottoscritto un accordo con il Presidente dell'ATC CN4 Alba Dogliani,
 - b) abbiano versato le quote di partecipazione all'ATC CN4.

ART. 6 – FORMAZIONE DELLE SQUADRE E LORO LOCALIZZAZIONE SUL TERRITORIO

1. La richiesta di ammissione della squadra deve essere presentata dal caposquadra **entro le ore 12.00 di mercoledì 29/04/26** su appositi moduli forniti dall'ATC CN4, congiuntamente ai seguenti documenti:
 - a) numero e denominazione della macro-area nella quale la squadra intende esercitare l'attività venatoria alla specie cinghiale;
 - b) il verbale attestante l'avvenuta elezione del caposquadra e dei due vice da parte della maggioranza dei componenti della squadra con relative certificazioni redatte dal caposquadra e dai rispettivi vice-caposquadra, in cui dichiarano di non essere incorsi nelle infrazioni in materia di caccia per le due annate precedenti alla designazione;
 - c) l'elenco dei componenti con i seguenti dati: nome, cognome, indirizzo, firma di adesione, numero di porto d'armi e altre indicazioni utili alla predisposizione di una graduatoria in caso di richiesta della stessa zona da parte di più squadre. Il Comitato di Gestione dell'ATC CN4 verifica che tutti i componenti della squadra siano effettivamente soci in regola con il versamento della quota di partecipazione;
 - d) il versamento della quota di partecipazione economica per la caccia al cinghiale in squadra corrispondente una quota pari a **€ 50,00** per ogni componente. Tale versamento va eseguito congiuntamente, per tutti i componenti della squadra, **entro il 29/04/2026 sul C.C. bancario della Banca d'Alba, Agenzia n°1 di Alba codice IBAN IT02Q085302250300000058663.** Sono esenti dal versamento della quota di partecipazione economica per la caccia al cinghiale in squadra coloro che hanno già versato la quota di partecipazione per la caccia di selezione alla specie cinghiale; pertanto, il caposquadra dovrà versare una quota pari a: (num. dei componenti della squadra - coloro che hanno già pagato) x € 50,00.
2. L'accoglimento delle squadre ammesse sarà comunicato **entro il 15/05/2026.**
3. Il caposquadra ed i suoi vice possono essere sostituiti solo per cause di forza maggiore, previa comunicazione all'ATC CN4.

- 4 I documenti per la presentazione delle squadre verranno pubblicati nella partizione: Caccia programmata specie cinghiale 2026-27 del sito dell'ATC CN4, al seguente indirizzo: www.atc-cn4.it

ART. 7 – MODALITA' E TEMPI DI CACCIA E SEGNALAZIONE DELLE BATTUTE DI CACCIA IN SQUADRA

1. La caccia al cinghiale in forma programmata, salvo provvedimenti del Commissario di Governo o della Regione Piemonte, è consentita nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica, a partire dal **20 settembre 2026 fino al 28 febbraio 2027**.
2. Ogni squadra ammessa dovrà essere dotata di un "Registro di caccia", il cui modello è stabilito dalla Regione Piemonte, diviso per giornate, sul quale dovranno essere annotati i partecipanti entro l'ora successiva di inizio esercizio venatorio indicata sul tesserino Regionale e comunicata all'ATC CN4 al n. tel. **338-9468325**; i partecipanti, nella stessa giornata di caccia, non potranno iscriversi contemporaneamente in più squadre, anche di diverso ATC. Nel caso la squadra intenda cacciare all'interno di una o più ACS (Aree di Caccia Specifica), lo svolgimento della battuta dovrà essere segnalato sempre all'interno dello stesso modulo, rispettando lo specifico regolamento delle ACS. La partecipazione e l'iscrizione sul registro comporta, ad ogni effetto, l'utilizzo di una giornata di caccia che deve essere annotata sul tesserino regionale
3. Entro l'ora successiva di fine esercizio venatorio, indicata sul tesserino Regionale, il caposquadra o persona delegata dovrà trasmettere all'ATC CN4 (Whatsapp al n. tel. 338-9468325) la foto del modello di fine battuta compilato in ogni sua parte onde poter inserire il giorno successivo i dati biometrici dei cinghiali abbattuti sul software NEMBO. Ulteriori modalità operative verranno comunicate in occasione della consegna di tutta la documentazione per l'esercizio venatorio. (Registro di caccia, fascette, provette, modulistica ASL, ecc...).
4. Il Registro di caccia e le fascette avanzate dovranno essere riconsegnate all'ATC entro il **10 marzo 2027**. Nel caso di mancata o tardiva restituzione verrà applicata **la sanzione amministrativa prevista dall'art. 24, comma 1, lett. p) della l.r. 5/2018. s.m.**
5. Per motivi di sicurezza, ogni squadra è tenuta a segnalare la battuta con appositi cartelli (forniti gratuitamente in prestito d'uso dall'ATC CN4 alle nuove squadre), con la scritta: "CACCIA AL CINGHIALE IN ATTO", che dovranno essere collocati lungo le strade o i sentieri di accesso alla zona di caccia ed essere rimossi al termine della cacciata. E' vietato delimitare, in modo fittizio, aree in cui non si sta svolgendo effettivamente la battuta solo per impedire l'accesso a cacciatori singoli o ad altre squadre.
6. Vista la particolare attenzione alla sicurezza nei confronti dei cittadini e dei cacciatori, il Comitato di Gestione ha deliberato di consegnare, gratuitamente, i cartelli previsti al comma 5 ad ogni componente della squadra che nella passata stagione non ha esercitato l'attività venatoria alla specie cinghiale in squadra.
7. Le squadre confinanti ammesse dal Comitato di Gestione, possono esercitare l'attività venatoria in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del presente regolamento.
8. Oltre ai cacciatori iscritti nella squadra, possono partecipare alle battute fino ad un massimo di 5 cacciatori ospiti, purché siano regolarmente ammessi all'esercizio venatorio nell'ATC CN4 e che abbiano provveduto al versamento della quota di partecipazione economica pari a € **50,00 (cinquanta/00)**. Tali cacciatori dovranno essere indicati sul registro di caccia. Ciascuno di essi non potrà iscriversi in più squadre contemporaneamente (stessa giornata). I partecipanti occasionali concorrono alla formazione del numero minimo di consistenza effettiva per lo svolgimento della cacciata.
9. È prevista altresì la figura del "cacciatore temporaneo" cioè un cacciatore non socio dell'ATC CN4 che, in deroga ai requisiti di ammissione, può partecipare saltuariamente o per tutta la stagione venatoria alla caccia al cinghiale in squadra. Le modalità per l'autorizzazione dei "cacciatori temporanei" sono stabilite nel successivo articolo 11.

ART. 8 – REQUISITI E COMPITI DEL CAPOSQUADRA

1. Il caposquadra o i suoi vice devono essere cacciatori in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 125-9449 del 1° agosto 2008 e ss.mm.ii., o aver partecipato a un periodo di formazione, organizzato dai Comitati di gestione non superiore alle 6 ore, svolti da tecnici faunistici esperti nella gestione del cinghiale, che illustrino la biologia e la gestione del cinghiale, il suo riconoscimento in natura, la biometria e i metodi di raccolta dei dati biometrici, le tecniche di controllo della specie, la prova di maneggio in poligono delle armi con canna lunga ad anima rigata ed ad anima liscia caricata con munizione a palla singola.
2. Il caposquadra o i suoi vice non devono essere incorsi nelle infrazioni previste dalle norme vigenti in materia venatoria, per le due annate precedenti alla designazione.
3. Il caposquadra o, in sua assenza, un suo vice, deve sempre essere presente durante lo svolgimento della cacciata garantendone il regolare svolgimento ed adempiendo alle formalità previste dal presente regolamento e detenere il registro presenze per i relativi controlli;
4. Il Caposquadra o un suo sostituto deve assolvere i seguenti compiti:

- a) annotare, prima di ogni giornata di caccia nel registro di caccia al cinghiale i nominativi dei partecipanti e verificare che siano regolarmente iscritti nel registro degli aventi diritto;
 - b) al termine della giornata di caccia deve redigere e controfirmare il registro giornaliero dove verranno riportati tutti i dati richiesti;
 - c) rilevare i dati biometrici dei capi abbattuti e trasmettere all'ATC CN4 tutta la documentazione prevista dalle modalità operative allegate al registro di caccia al cinghiale;
 - d) prelevare i campioni da consegnare all'ASL per le analisi previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza sanitaria.
5. In caso di mancato adempimento ai compiti di cui al punto precedente da parte del caposquadra, il Comitato di Gestione può revocarne l'incarico e procedere alla sua sostituzione.
 6. Ogni iscritto alle squadre dovrà essere in possesso di apposito riconoscimento rilasciato dal Comitato di Gestione dell'ATC CN4 Alba Dogliani (timbro, etichetta, ecc...).

ART. 9 – CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA SINGOLA

1. La caccia al cinghiale in forma singola è consentita, a tutti i soci non iscritti in squadra, nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica su tutto il territorio dell'ATC CN4 Alba Dogliani.
2. I cacciatori iscritti in una squadra possono esercitare l'attività venatoria in forma singola, **ESCLUSIVAMENTE**, nella macro-area assegnata alla propria squadra.
3. Il cacciatore socio dell'ATC CN4 che intende esercitare la caccia al cinghiale in forma singola deve presentare domanda su apposito modulo predisposto dall'ATC CN4 (non sono previste scadenze). Alla domanda dovrà essere allegata una copia del versamento della quota di partecipazione economica per la caccia al cinghiale in forma individuale che ammonta a **€ 50,00**; il versamento dovrà essere eseguito sul C.C. bancario della Banca d'Alba, Agenzia n°1 di Alba codice IBAN IT02Q085302250300000058663. Tale importo non è dovuto se il cacciatore esercita l'attività di selezione al cinghiale o in caccia programmata in squadra, in quanto già versato.

ART. 10 - MODALITA' E TEMPI DI CACCIA IN FORMA SINGOLA

1. Per la stagione venatoria 2026/27 la caccia al cinghiale in forma singola è consentita sul territorio di caccia programmata comprese le Aree di Caccia Specifica in base al disciplinare per la fruizione delle stesse e dell'art. 9 commi 1 e 2 del presente regolamento.
2. Il cacciatore è dotato di una scheda autorizzativa e schede di rilevamento dei dati biometrici, appositamente predisposte dall'A.T.C. sulle quali dovrà annotare: la giornata, l'orario di inizio e fine cacciata, il numero di capi prelevati e i dati biometrici per ciascun capo da trasmettere all'ATC al seguente n. 338-9468325. Le modalità operative verranno comunicate in occasione della consegna di tutta la documentazione per l'esercizio venatorio.
3. Per una maggior sicurezza, il cacciatore singolo deve indossare un abbigliamento retro riflettente ad alta visibilità, dal momento che compila la scheda ed inizia la cacciata.
4. Il cacciatore che esercita l'attività venatoria in forma singola, non può utilizzare più di due cani e non può detenere munizione spezzata durante la giornata e l'orario di caccia annotato sulla scheda autorizzativa.
5. Il cacciatore non può esercitare la caccia al cinghiale in forma singola nell'area interessata da una battuta in atto da parte di una squadra, preventivamente segnata con "CARTELLI" previsti dall'art. 7 comma 5 del presente disciplinare.
6. Nelle giornate dedicate alla caccia in forma singola, il cacciatore, per tutto il periodo della battuta, non può abbattere un capo diverso dal cinghiale.
7. Il cacciatore ha l'obbligo di contrassegnare il capo subito dopo l'abbattimento con l'apposizione di marca auricolare forniti dall'ATC CN4 e consegnare all'ASL CN2 o ASL CN1 i campioni di diaframma prelevati dal capo abbattuto per le analisi previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza sanitaria (TRICHINELLA), inviare foto della scheda tecnica al n. di telefono indicato all'atto della consegna della documentazione autorizzativa, e ad attenersi a quanto disposto dall'ordinanza del Commissario di Governo.
8. Deve inoltre compilare una "Scheda riassuntiva dei capi abbattuti" predisposta dall'ATC CN4 Alba-Dogliani dove annotare i dati biometrici dei capi, che dovrà essere consegnata all'ATC con tutta la documentazione e il materiale non usufruito (fascette, schede rilevamento dei dati biometrici dei cinghiali abbattuti compilate e la scheda

autorizzativa) entro il 10 marzo 2027 Nel caso di mancata o tardiva restituzione verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 24, comma 1, lett. p) della l.r. 5/2018. s.m..

Art. 11 - CACCIATORI TEMPORANEI

Ai sensi delle disposizioni regionali vigenti i cacciatori "Temporanei" sono soggetti alle seguenti disposizioni:

1. L'aspirante cacciatore temporaneo deve presentare domanda su apposito modulo predisposto dall'ATC CN4 e deve essere presentato al capo squadra nella cui squadra intende esercitare l'attività venatoria il quale ne controfirma la domanda per presa visione. Congiuntamente alla presentazione della domanda il cacciatore deve dichiarare di conoscere le norme regionali e quelle dell'ATC CN4 attualmente in vigore in materia di caccia al cinghiale, e di possedere i requisiti per poter esercitare tale attività.
2. La quota di partecipazione per la caccia al cinghiale in squadra in qualità di temporaneo, è stabilita come segue:
 - a) € 20,00 per effettuare un'unica giornata di caccia in squadra;
 - b) € 50,00 per l'acquisto di un pacchetto che prevede 3 giornate a scelta, da specificare all'atto della domanda;
 - c) € 200,00, quota fissa per l'ammissione alla caccia temporanea (lo stesso versamento verrà considerato valido anche per accedere al prelievo selettivo per l'intera stagione venatoria in modalità temporanea) + € 50,00 (cinquanta/00) quale quota per l'esercizio venatorio per la specie cinghiale.
3. Il versamento delle quote previste deve essere eseguito sul C.C. bancario della Banca d'Alba, Agenzia n°1 di Alba codice IBAN IT02Q085302250300000058663 specificando i dati anagrafici del cacciatore e il numero delle giornate di caccia o il tipo "pacchetto". Nel caso il cacciatore temporaneo opti per due o più giornate di caccia deve segnalarne la data sul modulo all'atto della domanda.
4. L'ATC CN4 rilascia al cacciatore temporaneo, che si presenta con il modulo debitamente compilato e il relativo versamento o al caposquadra che gli controfirma la richiesta, il tagliando autorizzativo per esercitare la caccia al cinghiale in squadra.
5. Il caposquadra dovrà segnalare la presenza effettiva del cacciatore "temporaneo" negli appositi spazi predisposti sul registro di caccia e sul modulo 1/A.
6. I moduli per le domande possono essere scaricati dal sito dell'ATC CN4. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno incomplete o mancanti degli allegati richiesti.
7. L'autorizzazione temporanea non costituisce alcun diritto o prelazione a successive ammissioni all'ATC o a future autorizzazioni temporanee che potranno essere nuovamente rilasciate ogni anno in funzione della disponibilità di posti e della regolamentazione adottata dall'ATC CN4.
8. I partecipanti temporanei concorrono alla formazione del numero minimo di consistenza effettiva per lo svolgimento della cacciata.

ART. 12 – DIVIETI APPLICABILI

Fermo restando i divieti previsti dalla legge 157/92 e dalla l.r. 5/2012, nelle zone ricadenti nella disciplina di cui al presente atto, è vietato:

- a) detenere ed usare munizione spezzata per tutto il periodo di apertura e chiusura della cacciata indicato sul registro di caccia al cinghiale;
- b) abbattere, per tutto il periodo della battuta un capo diverso dal cinghiale;
- c) esercitare la caccia al cinghiale a squadre senza il caposquadra o un suo sostituto o senza il numero minimo di "consistenza effettiva" dei cacciatori;
- d) esercitare la caccia al cinghiale in forma individuale in presenza di una squadra di caccia a tale specie autorizzata;
- e) esercitare la caccia al cinghiale in una macro-area diversa da quella assegnata, salvo invito specifico di un'altra squadra autorizzata dall'A.T.C.;
- g) abbandonare la squadra durante la battuta, salvo giustificati motivi di salute o personali,
- h) non avere al seguito il registro presenze per il controllo della consistenza effettiva;
- l) esercitare l'attività venatoria alla specie cinghiale in squadra senza delimitare l'area con appositi cartelli con la scritta: "CACCIA AL CINGHIALE IN ATTO", posizionati su appositi picchetti, consegnati in prestito d'uso dall'ATC CN4 ai cacciatori iscritti in squadra, lungo tutte le strade e i sentieri di accesso all'area di caccia.

ART. 13 – SICUREZZA – CONTRASSEGNI

- 1 Come previsto dalla l.r. n. 5 del 19 giugno 2018 e ss.mm.ii. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale DGR 27 maggio 2024, n. 19-8635, allegato B punto 4.6: *"... durante l'esercizio venatorio i cacciatori, al fine di*

svolgere l'attività in sicurezza, debbono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità".

- 2 Il caposquadra informa i cacciatori appartenenti alla squadra, i cacciatori ospiti e quelli temporanei delle norme previste dal vigente regolamento e tutte le norme per cacciare in sicurezza. Ogni cacciatore rimane responsabile delle proprie azioni di caccia.

ART. 14 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI

In base all'attuale disposizione del Commissario di Governo **non è possibile esercitare alcuna forma di attività venatoria alla specie cinghiale nei seguenti comuni:**

- a) Neive, Neviglie, Trezzo Tinella, (depopolamento: **UDG 1A**)
 - b) Borgomale, Lequio Berria, (depopolamento: **UDG 2A**)
 - c) Arguello, Cerretto Langhe, (depopolamento: **UDG 2B**).
1. Come da disposizioni riportate dalla DGR 17-5754 del 6/05/13 "Linee Guida per la Gestione del Cinghiale nella Regione Piemonte" Alleg. A punto 2_B4_6, per la stagione venatoria 2026-2027, **NON verranno ammesse squadre**, alle quali è stata assegnata una ~~zona~~ macroarea, e che nel corso della passata stagione venatoria non hanno effettuato almeno 6 giornate di caccia.
 2. Le squadre confinanti ammesse all'esercizio venatorio nell'ATC CN4 potranno sottoscrivere un accordo con il Presidente dell'ATC CN4 relativo alle modalità di esercizio venatorio.
 3. Il presente regolamento viene redatto e sottoscritto sulla scorta delle vigenti normative riguardanti in particolare l'emergenza PSA. Lo stesso potrà subire ulteriori variazioni a seguito delle Ordinanze emanate dal Commissario Straordinario del Governo in materia di PSA.

Per le violazioni alle disposizioni di cui al presente regolamento, si applicano le sanzioni amministrative previste dalla Legge Regionale 5/2018 e ss. mm.

Cissone, 19/02/2026

Il Presidente
Benotto dr Corrado
(Firmato in originale)

Allegati:

- Cartografia e/o descrizione confini macro-aree;
- Dichiarazione caposquadra e dei due vice caposquadra (*Dichiarazione di non essere incorso nelle infrazioni di cui agli art. 30 e 31 della legge 157/92 157/92 e/o all'art. 24 della legge regionale 5/2018 per le due annate precedenti alla designazione*);
- Modulo presentazione squadra.